PROGETTO ACCOGLIENZA

SCUOLA INFANZIA LA MADDALENA



Anno scolastico 2025/2026

SI PARTE PER NUOVE AVVENTURE!

Il momento dell'accoglienza richiede particolare attenzione nella scuola dell'Infanzia. Le "Indicazioni Nazionali" sottolineano l'importanza di questo momento in quanto "l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra

Documento informatico firmato digitalmente da ALESSANDRA DELEUCHI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

scuola e famiglia… è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e riuscire a farsi carico delle emozioni loro e dei familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti". Il primo giorno di scuola è un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività ed affettività dei bambini, è un momento atteso, carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per ritrovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute. Anche per i genitori non è sempre facile affrontare i primi giorni di scuola dei loro figli. Anch'essi non sono immuni dalle forti emozioni che sono sottese a questi momenti e dall'ansia della separazione. Noi insegnanti siamo chiamate, in questo delicato momento, ad utilizzare ogni risorsa personale (competenza, esperienza, pazienza, comprensione, empatia) e a mettere in atto le più idonee strategie organizzative e di funzionamento della scuola dell'infanzia per riuscire ad affrontare l'inserimento nei migliori dei modi. Accogliere a scuola bambini e genitori significa dunque aiutare entrambi a superare la loro separazione, significa condurli per mano alla scoperta della scuola e dei suoi ambienti, a muoversi negli spazi con sicurezza, a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, a vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante. Il contesto scolastico inoltre, rappresenta un ambito formativo privilegiato per confrontarsi sul tema delle differenze e viverle in modo positivo. I bambini avranno la possibilità di comprendere il vero significato di **AMICIZIA**, di **AIUTO** a chi ha bisogno del nostro supporto e di **ACCOGLIENZA** anche di chi è "diverso" da noi e questo è l'atteggiamento fondamentale per avviare un discorso sull'interculturalità. Ricordiamo però che l'accoglienza non è solo un momento di passaggio e neppure una strategia mirata verso i nuovi arrivati. L'atteggiamento accogliente deve protrarsi nel tempo, deve costituire un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini.

FINALITA'

- Attivare forme flessibili di accoglienza dei bambini, in modo particolare quelli che frequentano per la prima volta, per consentire un loro ottimale inserimento.
- Condividere emozioni.

- Conoscere, interiorizzare, consolidare e rispettare le prime regole sociali. Conoscere se stessi in rapporto agli altri, in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona.
- Promuovere e facilitare il percorso di inclusione scolastica dell'alunno.
- Acquisire fiducia nelle figure di riferimento.
- Scoprire il valore della gentilezza, dell'amicizia e del rispetto reciproco come scambio, aiuto e sostegno.
- Promuovere, favorire e sviluppare l'autonomia.

OBIETTIVI Obiettivi per il bambino

- Superare il distacco dai genitori e inserirsi in maniera serena nell'ambiente scolastico.
- Sviluppare l'autonomia.
- Scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme.
- Conoscere e rispettare le diversità presenti nel proprio contesto. **Obiettivi per gli insegnanti e per i genitori**
- Ricercare strategie idonee a garantire una proficua collaborazione scuola famiglia sin dai primi giorni di scuola. ● Rassicurare e far sentire accolti i bambini.
- Favorire la conoscenza, l'accettazione reciproca e la convivenza nella condivisione di doveri, di diritti, nel rispetto delle regole comunitarie.
- Far scoprire le uguaglianze e le differenze di ognuno, confrontarle, accoglierle, valorizzarle.
- Favorire la scoperta della multiculturalità intesa non solo come presenza di bambini di altre culture, ma anche come valorizzazione delle diversità-unicità di ciascuna persona.

DESTINATARI

Insegnanti, bambini, famiglie.

METODOLOGIA

- Predisporre un ambiente gradevole, accogliente, rassicurante e stimolante. ● Proporre attività coinvolgenti nel rispetto di tempi e bisogni propri di ogni fascia d'età.
- Stimolare l'attivazione di forme di tutoraggio
- Garantire la formazione di gruppi spontanei e strutturati.
- Favorire la comunicazione circolare privilegiando il vissuto del bambino.
- Prediligere formule verbali positive e rassicuranti nell'interazione con il bambino.

- Rilevare una serie di informazioni sulla storia del bambino per favorire un inserimento positivo e produttivo.
- Garantire una serie di informazioni ai genitori per rassicurarli sulle loro aspettative.

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Gli alunni verranno accolti nel seguente modo:

I giorni lunedì 15 e martedì 16 settembre, alunni di **tre anni:** ore 8:00-9:00 (entrata),ore 10:00 (uscita); alunni di **quattro e cinque anni: ore** 10:00 (entrata), ore 12:00/12:30 (uscita).

Dal giorno mercoledì 17 settembre, per tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni l'entrata è prevista dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 12:00 entro le ore 13:00.

L'orario delle docenti sarà il seguente: 8:00/13:00.

Gli alunni di tre anni saranno accolti con gradualità, nel rispetto dei loro tempi di inserimento, con orario di uscita flessibile, al fine di garantire loro un sereno distacco dalla famiglia. Per gli stessi **il servizio mensa** potrà essere posticipato a discrezione delle insegnanti nel rispetto dei tempi, dell'autonomia personale e delle capacità di adattamento di ogni bambino. In questa fase di transizione i piccoli frequenteranno il solo turno antimeridiano con uscita alle ore **11:45**. Gli alunni verranno accolti nelle sezioni come da iscrizione, durante il primo mese i piccoli

saranno sotto osservazione e in casi eccezionali possono essere soggetti ad eventuali cambi di sezione, previa informazione delle famiglie.

Ammissione dei bambini alla frequenza anticipata, secondo l'art. 2 c.2 del DPR89 del 20/09/2009

I bambini che compiono 3 anni entro il mese di aprile dell'anno scolastico successivo a quello delle iscrizioni di riferimento, possono essere accolti nel mese di settembre compatibilmente con:

1. Disponibilità di posti.
2. Accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste d'attesa.
3. Disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.
4. Valutazione didattica e pedagogica da parte del collegio docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Con i seguenti criteri:

- livello di autonomia rispetto al controllo sfinterico, all' utilizzo dei servizi igienici e al sapersi alimentare.
- inserimento graduale, con orario antimeridiano sino al compimento del terzo anno per i bambini nati nei mesi di febbraio, marzo e aprile.
- inserimento nelle sezioni dell'istituto dove c'è la disponibilità, tenendo conto dell'omogeneità delle sezioni e riservando particolare attenzione al rispetto dei limiti di capienza delle aule, secondo il documento di valutazione dei rischi e in ottemperanza al T.U. 81.08

ATTIVITA'

- Esplorazione, conoscenza e fruizione degli spazi interni ed esterni della scuola.
- Giochi di presentazione dei bambini e del personale docente e non docente che opera nella scuola.
- Giochi di movimento, di socializzazione e di acquisizione delle regole.
- Ascolto di storie e racconti.
- Esecuzione di canti e memorizzazione di filastrocche.
- Conversazioni libere e guidate in circle time.
- Attività di routine.
- Manipolazione di materiali vari e produzioni grafico pittoriche sia individuali che di gruppo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Progetto Accoglienza prevederà un percorso comune (scuola- famiglia), volto alla condivisione, alla conoscenza reciproca, e ad un forte coinvolgimento di tutte le parti in gioco.

La commissione del Progetto Accoglienza:
Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia